

Direzione operativa, sicurezza e dragaggi  
Settore safety, viabilità e dragaggi

Decreto n. 24 DEL 12/12/2025

**OGGETTO:** APPROVAZIONE IN LINEA AMMINISTRATIVA DEL PIANO PER LA GESTIONE INTEGRATA E CIRCOLARE DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLE OPERAZIONI DI DRAGAGGIO DEI PORTI DELLA SPEZIA E DI MARINA DI CARRARA - 1^ EMISSIONE, AI SENSI DELL'ART. 9 BIS COMMI 1-QUATER E SS. DEL DECRETO-LEGGE 28 SETTEMBRE 2018, N. 109, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 16 NOVEMBRE 2018, N. 130, COSÌ COME INTEGRATO DALL'ART. 5 DEL DECRETO LEGGE N. 153/2024, CONVERTITO IN LEGGE N. 191/2024

Il sottoscritto Bruno PISANO

**PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR LIGURE ORIENTALE**

Nominato con Decreto n. 269 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 23 Ottobre 2025

**Premesso:**

- che il decreto legislativo del 4 Agosto 2016, n. 169 avente per oggetto la riorganizzazione, la razionalizzazione e la semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 Gennaio 1994 n. 84 ha istituito quindici Autorità di Sistema Portuale tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale costituita dai Porti di La Spezia e Marina di Carrara;

**Visto:**

- l'art. 6, comma 4, lettera a), della Legge 28 gennaio 1994, numero 84 e successive modifiche ed integrazioni, che affida alle Autorità di Sistema Portuale i compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all'articolo 6-bis, comma 1, lettera c), delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali, con poteri di

ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'articolo 24;

- che il Decreto n. 269, sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 23 Ottobre 2025, attribuisce al Presidente, a decorrere dalla stessa data, i poteri e le attribuzioni indicati all'articolo 8 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 9 bis del Decreto-Legge 28 settembre 2018 n.109 convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" (c.d. DECRETO GENOVA);
- in particolare, i commi 1-quater e seguenti del citato articolo 9 bis come aggiunti dall'articolo 5, comma 1, del Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153 convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191 (in G.U. 16/12/2024, n. 294) ove è previsto che:

*1-quater. Al fine di promuovere politiche di sostenibilità ed economia circolare, incentivando operazioni di recupero dei rifiuti e di riutilizzo dei materiali provenienti dalla realizzazione degli interventi di cui al presente articolo, nonché di quelli provenienti dalle operazioni di dragaggio dei porti della Spezia e di Marina di Carrara, anche al fine di ridurre il conferimento in discarica dei rifiuti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1, ricevuto il Piano approvato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale nonché il Piano approvato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale, acquisiti i pareri vincolanti della regione Liguria, dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) e dell'azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competenti, da rendere entro quindici giorni dalla richiesta, adotta con apposito decreto il Programma per la gestione integrata e circolare dei rifiuti e materiali che ne garantisca il miglior utilizzo, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea e nazionale in materia di gestione dei rifiuti. Le modalità e i termini per il conferimento e il riutilizzo dei materiali e dei rifiuti provenienti dalle operazioni di dragaggio dei porti della Spezia e di Marina di Carrara sono definiti mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto*

*1990, n. 241, tra l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale. Il Programma di cui al primo periodo, previo accertamento mediante apposite indagini analitiche delle caratteristiche dei materiali e dei rifiuti, prevede l'utilizzo:*

- a) dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, ai sensi dell'articolo 109, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016, n. 173;*
- b) di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale ai sensi dell'articolo 109, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;*
- c) di sottoprodotti che soddisfano le condizioni e i criteri di cui all'articolo 184-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, comprensivi dei materiali geologici naturali e inorganici, idonei in termini di caratteristiche qualitative e granulometriche, derivanti da scavi in roccia oppure dall'escavo di substrati naturali appartenenti all'originale litorale o al fondale sottostante di pertinenza demaniale;*
- d) di inerti e materiali geologici inorganici che cessano di essere rifiuto a seguito di un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 184-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, oppure nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 184-quater, commi 1 e 2, del medesimo decreto.*

*1-quinquies. Il Programma di cui al comma 1-quater, per ciascuno degli interventi previsti nei Piani di cui al medesimo comma 1-quater, contiene un cronoprogramma delle attività finalizzate al recupero dei rifiuti e al riutilizzo dei materiali provenienti dalla realizzazione degli interventi, con l'indicazione dei quantitativi massimi dei rifiuti recuperati e dei materiali di cui è previsto il riutilizzo, suddivisi per opera, tipologia di materiale e caratteristiche, nonché le dichiarazioni di conformità di ciascun produttore, detentore o utilizzatore dei materiali, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di*

*documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il rispetto delle condizioni di cui al comma 1-quater. Le dichiarazioni di conformità di cui al primo periodo includono la tipologia e la quantità dei materiali oggetto di ogni utilizzo, le attività di gestione necessarie, il sito di origine e di destinazione e le modalità di impiego previste. Il Programma comprende altresì i risultati e le procedure di campionamento e caratterizzazione dei materiali e dei rifiuti di cui al comma 1-quater.*

*1-sexies. L'adozione del Programma di cui al comma 1-quater sostituisce tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi contenuti nel medesimo Programma, ivi incluse le autorizzazioni di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152 del 2006. Eventuali interventi contenuti nel Programma da assoggettare a valutazioni di compatibilità ambientale restano sottoposti alla disciplina di cui alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006. Il Commissario straordinario di cui all'articolo 1, laddove necessario, provvede all'aggiornamento del Programma con le modalità di cui ai commi 1-quater e 1-quinquies.*

- il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali n. 509 del 30 dicembre 2024 mediante cui è disposto che il progetto “Modifica del Progetto di Realizzazione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062”, non è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. secondo le condizioni, verifiche ed ottemperanze in esso richiamate;

#### **Dato atto:**

- che con Decreto del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale n. 160 del 5/08/2025 è stata approvata la bozza di accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, preliminarmente condivisa fra AdSP-MLOr e AdSP-MLOc, e gli elaborati “Piano dei dragaggi AdSP-MLOr – porti di La Spezia e Marina di Carrara – Quantitativi” e “Piano dei dragaggi AdSP-MLOr – porti di La Spezia e Marina di Carrara –

Cronoprogrammi”, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed è stato disposto di procedere alla relativa sottoscrizione;

- che in data 14/8/2025 è stato sottoscritto fra AdSP-MLOr e AdSP-MLOc l’accordo ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/1990 per l’attuazione di misure urgenti per la promozione di politiche di sostenibilità ed economia circolare nell’ambito della realizzazione degli interventi infrastrutturali ai sensi dell’articolo 9-bis del DL 28 settembre 2018 n.109 convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130 come modificato dal citato articolo 5, comma 1, del D.L. 17 ottobre 2024, n. 153, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 dicembre 2024, n. 191;
- che il Settore safety, viabilità e dragaggi dell’AdSP ha predisposto il “PIANO PER IL RIUTILIZZO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLE OPERAZIONI DI DRAGAGGIO DEI PORTI DELLA SPEZIA E DI MARINA DI CARRARA – 1^ EMISSIONE”, previsto dal decreto-legge n.153 del 17/10/2024, di seguito anche solo “PIANO”, unitamente ai seguenti elaborati di supporto che, benché non materialmente allegati, formano parte integrante del piano stesso:

All.1. Accordo di programma tra AdSP del Mar Ligure Orientale e AdSP del Mar Ligure Occidentale ai sensi dell’art. 5 del decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191;

All.2. Porto della Spezia: progetto di dragaggio del 3° bacino portuale e del canale navigabile – CUP F49H22000000005 – Planimetria dei fondali interessati, relative quote batimetriche e maglie di caratterizzazione ai sensi del D.M. n.173/2016;

All.3. Porto della Spezia: progetto di dragaggio del 3° bacino portuale e del canale navigabile – CUP F49H22000000005 – Suddivisione del progetto in lotti funzionali nn.1 e 2 e aree interessate dai due lotti;

All.4. Porto della Spezia: progetto di dragaggio del 3° bacino portuale e del canale navigabile – CUP F49H22000000005 - Relazione finale su procedure di campionamento e sui risultati delle analisi e delle elaborazioni utili alla caratterizzazione dei sedimenti;

All.5. Porto della Spezia: progetto di dragaggio del 3° bacino portuale e del canale navigabile – CUP F49H22000000005 – 1° LOTTO FUNZIONALE: tabelle di sintesi con

indicazione dei quantitativi massimi dei sedimenti da gestire e di cui è richiesto il riutilizzo presso le strutture della costruenda diga di Genova, suddivisi per tipologia di materiale e relative caratteristiche;

- All.6. Porto della Spezia: progetto di dragaggio del 3° bacino portuale e del canale navigabile – CUP F49H22000000005 – 1° LOTTO FUNZIONALE: planimetrie con indicazione delle maglie e delle profondità dalle quali si prevede di ricavare sedimenti conferibili nei cassoni della diga di Genova;
- All.7. Analisi di rischio per il conferimento di sedimenti in classe D;
- All.8. Cronoprogramma delle attività finalizzate al riutilizzo dei sedimenti provenienti dalla realizzazione dell'intervento;
- All.9. Dichiarazioni di conformità del detentore dei materiali, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- All.10. Piano di Monitoraggio Ambientale;
- All.11. PFTE dragaggi del terzo bacino portuale e del canale navigabile del porto della Spezia: 1° lotto funzionale (estratti);
- All.12. V.INC.A per area ZSC IT1345175 - Fondali Isole Palmaria - Tino – Tinetto (Rete Natura 2000) aggiornato con D.D. n.5719/2025 e per area pSIC IT1312392 per la tutela del Tursiope nel Mar Ligure, Delibera della Giunta Regionale n. 414 del 05/05/2023.
- che le dichiarazioni di conformità del detentore dei materiali (Allegato 9) saranno integrate successivamente all'affidamento dell'appalto di dragaggio del 3° bacino del porto della Spezia e del canale navigabile con quelle del produttore dei materiali, ai sensi dell'articolo 9 bis, comma 1-quinquies, del Decreto Genova;
  - che, ai sensi del sopracitato comma 1 quater dell'articolo 9-bis del Decreto Genova, l'iter procedimentale necessario alla adozione del Piano, con gli effetti di cui al comma 1-sexies succitato, da parte del Commissario Straordinario per la Ricostruzione prevede, quale momento endoprocedimentale in seno al più ampio percorso istruttorio delineato dalla richiamata norma, la sua "approvazione" da parte di questa Autorità di Sistema Portuale;

**Ritenuto:**

- pertanto, necessario, ai fini della prosecuzione del procedimento di cui si verte, procedere alla approvazione, in sola linea amministrativa, del Piano di cui in narrativa, nel rispetto ed entro i limiti di cui alla succitata Determina del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali n. 0095908 del 20 maggio 2025 e sue eventuali successive modifiche ed integrazioni;
- di trasmette il presente atto, per la successiva acquisizione dei pareri vincolanti della Regione Liguria, dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) e della ASL territorialmente competenti, in conformità a quanto previsto dal comma 1-quater dell'articolo 9-bis del Decreto Genova;

**Dato atto, altresì:**

- che l'approvazione della Autorità di Sistema Portuale non dispiega effetti immediati ed ha natura di atto vincolato ed obbligatorio con contenuto predeterminato dalla citata previsione normativa ed altresì che le ulteriori valutazioni, nel rispetto del disposto normativo, sono attribuite alle successive fasi dell'istruttoria;

**Considerato:**

- che il Piano, successivamente all'espressione dei succitati pareri vincolanti, sarà oggetto di adozione da parte del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con provvedimento finale a valenza determinativa della fattispecie e portata sostitutiva di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi contenuti nel medesimo Piano, ivi incluse le autorizzazioni di cui all'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**Acquisito:**

- il parere favorevole alla sottoscrizione del presente atto espresso dal Segretario Generale;

**DECRETA**

1. di approvare in linea amministrativa il "PIANO PER IL RIUTILIZZO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLE OPERAZIONI DI DRAGAGGIO DEI PORTI DELLA SPEZIA E DI MARINA DI CARRARA – 1<sup>a</sup> EMISSIONE", previsto dal decreto-legge n.153 del 17/10/2024,



unitamente ai seguenti elaborati di supporto che, benché non materialmente allegati, formano parte integrante del piano stesso:

- All.1. Accordo di programma tra AdSP del Mar Ligure Orientale e AdSP del Mar Ligure Occidentale ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191;
- All.2. Porto della Spezia: progetto di dragaggio del 3° bacino portuale e del canale navigabile – CUP F49H22000000005 – Planimetria dei fondali interessati, relative quote batimetriche e maglie di caratterizzazione ai sensi del D.M. n.173/2016;
- All.3. Porto della Spezia: progetto di dragaggio del 3° bacino portuale e del canale navigabile – CUP F49H22000000005 – Suddivisione del progetto in lotti funzionali nn.1 e 2 e aree interessate dai due lotti;
- All.4. Porto della Spezia: progetto di dragaggio del 3° bacino portuale e del canale navigabile – CUP F49H22000000005 - Relazione finale su procedure di campionamento e sui risultati delle analisi e delle elaborazioni utili alla caratterizzazione dei sedimenti;
- All.5. Porto della Spezia: progetto di dragaggio del 3° bacino portuale e del canale navigabile – CUP F49H22000000005 – 1° LOTTO FUNZIONALE: tabelle di sintesi con indicazione dei quantitativi massimi dei sedimenti da gestire e di cui è richiesto il riutilizzo presso le strutture della costruenda diga di Genova, suddivisi per tipologia di materiale e relative caratteristiche;
- All.6. Porto della Spezia: progetto di dragaggio del 3° bacino portuale e del canale navigabile – CUP F49H22000000005 – 1° LOTTO FUNZIONALE: planimetrie con indicazione delle maglie e delle profondità dalle quali si prevede di ricavare sedimenti conferibili nei cassoni della diga di Genova;
- All.7. Analisi di rischio per il conferimento di sedimenti in classe D;
- All.8. Cronoprogramma delle attività finalizzate al riutilizzo dei sedimenti provenienti dalla realizzazione dell'intervento;
- All.9. Dichiarazioni di conformità del detentore dei materiali, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- All.10. Piano di Monitoraggio Ambientale;



- All.11. PFTE dragaggi del terzo bacino portuale e del canale navigabile del porto della Spezia: 1° lotto funzionale (estratti);
- All.12. V.INC.A per area ZSC IT1345175 - Fondali Isole Palmaria - Tino – Tinetto (Rete Natura 2000) aggiornato con D.D. n.5719/2025 e per area pSIC IT1312392 per la tutela del Tursiope nel Mar Ligure, Delibera della Giunta Regionale n. 414 del 05/05/2023.
2. di dare mandato agli uffici di trasmettere il presente provvedimento, unitamente al relativo Piano, alla Regione Liguria, all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) e alla ASL territorialmente competenti, ai fini della acquisizione dei pareri vincolanti previsti dal comma 1-quater dell'articolo 9-bis del Decreto Genova e della successiva adozione da parte del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, come previsto dalla normativa in premessa riportata;
3. di dare atto che il presente Decreto:
- non necessita di parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
  - è redatto in conformità alle norme ed alla regolamentazione interna applicabili al caso, ivi compreso il vigente P.T.P.C.

IL PRESIDENTE

PISANO BRUNO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L. gs n 82/2005 e s.m.i.)

## **VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Si attesta che nel predisporre il presente atto si è tenuto conto delle norme di legge e delle procedure interne applicabili ad esso, e che sono state esperite le necessarie verifiche per assicurarne il rispetto alle indicazioni ed alle direttive degli Organi di vertice della Amministrazione.

La Spezia, 11/12/2025

Il Responsabile del Procedimento  
VETRALA DAVIDE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

## **PARERE DI CONFORMITA' AL P.T.P.C.**

Si attesta la conformità del presente provvedimento al vigente Piano Triennale di prevenzione alla corruzione e trasparenza dell'Ente.

Si appone pertanto esito: FAVOREVOLE

La Spezia, 11/12/2025

Il Responsabile del Procedimento  
**VETRALA DAVIDE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

## **PARERE SEGRETARIO**

Il Segretario Generale, Ing. Federica Montaresi, con riguardo al presente decreto, esaminati gli atti ed i visti apposti sugli stessi dai competenti uffici, attesta la conformità e la completezza dell'istruttoria ed esprime parere favorevole alla sua sottoscrizione.

Parere FAVOREVOLE

La Spezia, 11/12/2025

**IL SEGRETARIO GENERALE  
MONTARESI FEDERICA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)